



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO**  
**“ Don Antonio Riboldi “**

Dirigenza ed Uff. Amministrativi *Via Nobile n. 88 - 80011- ACERRA (NA)*  
C.F. 80104240637 – Tel. (081) 8857285 – Fax (081) 8850222 - CODICE MECC. NAEE10100Q  
e-mail: [naee10100q@pec.istruzione.it](mailto:naee10100q@pec.istruzione.it) – [naee10100q@istruzione.it](mailto:naee10100q@istruzione.it)  
Sito web: [www.primocircoloacerra.edu.it](http://www.primocircoloacerra.edu.it)

Prot. N. 4191/2019 2.2.e/1 del 22/10/2019

**Ai docenti**  
**Al DSGA**  
**Alla RSU**  
**Albo-atti**

**CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI** (art.1 c. da 126-129 della L. 13.07.2015, n. 107)

**Il Comitato di Valutazione del 1^ Circolo Didattico di Acerra**

- **Visto** il D.P.R. 275/1999
- **Vista** la Legge 169/2008
- **Visto** il D.P.R. 89/2009

- **Visto** il D.P.R. 80 / 2013
- **Vista** la Direttiva 11 del 18 settembre 2014
- **Vista** la C.M. 47 del 21 ottobre 2014
- **Visti** i commi 126, 127, 128 e 129 dell'art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, ed in particolare i commi 127 e 128
- **Visto** il Piano Triennale per l'Offerta Formativa 2019/22
- **Visto** il PDM dell'Istituto e analizzate le aree di processo e gli obiettivi di miglioramento che la scuola ha ritenuto di assegnarsi
- **Sentita** la proposta del Dirigente Scolastico
- **Valutate** le modifiche e le integrazioni concordate nell'ambito dei lavori del Comitato nella seduta del 13/05/2019

**Il Comitato di valutazione convocato per il giorno 22 ottobre 2019 con nota prot. n.4032/2019 2.2.8/1**

**DELIBERA**

All'unanimità i criteri per la valorizzazione dei docenti dell'Istituto 1^ Circolo Didattico di Acerra "Don Antonio Riboldi", per il triennio 2019/2022 come di seguito riportati

## CRITERI ATTRIBUZIONE BONUS PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

N°	AMBITI VALUTATIVI	AREA	INDICATORI	ATTIVITA' DA VALORIZZARE/DESCRIPTORI	MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Auto-osservazione e valutazione: apporre crocetta	Nota del DIRIGENTE
----	-------------------	------	------------	--------------------------------------	----------------------------	---	--------------------

<b>1</b>	A) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli alunni	A1) Qualità dell'insegnamento	Strategie didattiche	Programmazione e realizzazione di U.D.A. interdisciplinari/multidisciplinari/multimediali. Applicazione di strategie diversificate efficaci per livelli di competenza (lavori per classi aperte, gruppi di livello, ricerca azione, didattica laboratoriale, cooperative learning, peer to peer, brain storming, circle time, playing role...). Predisposizione di attività di recupero e potenziamento. Valorizzazione delle eccellenze	Produzioni cartacee, multimediali o digitalizzate che testimoniano lo sviluppo dell'UDA		
<b>2</b>			Inclusione e accoglienza	Approccio inclusivo nello svolgimento delle attività didattiche in presenza di alunni con difficoltà di apprendimento e/o disabilità e difficoltà di ogni natura. Miglioramenti significativi sul piano sociale, sul piano della maturazione cognitiva e socio-relazionale. Applicazione dell'informatica nella didattica.	Attività di programmazione e di progettazione. Percorsi specifici coerenti con i Piani individualizzati in sinergia tra i docenti di base e di sostegno. Documentazione del lavoro (verbali, relazioni del docente... Prodotti multimediali.		
<b>3</b>			Formazione autoformazione	Partecipazione a corsi di aggiornamento di almeno 20 ore e iniziative di formazione, organizzate dalla scuola, altre scuole o reti di scuole, dal MIUR, università (master, perfezionamenti, laurea...), enti locali o altri soggetti accreditati e riconosciuti, riguardanti le tematiche professionali e formative con disseminazione all'interno della scuola	Attestati di frequenza e/o partecipazione agli esami conclusivi		

<b>4</b>			Servizio espletato	Efficacia e continuità nell'espletamento degli impegni all'interno della scuola (puntualità alle lezioni, presenza costante, precisione e partecipazione assidua alle riunioni collegiali) (indicare i giorni di assenza nell'a.s.). Ricaduta sulla didattica delle attività	Verbali dei CdC e CdD		
	<b>AMBITI VALUTATIVI</b>	<b>AREA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>ATTIVITA' DA VALORIZZARE/DESCRITTORI</b>	<b>MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE</b>	<b>auto-osservazione e valutazione: apporre crocetta</b>	<b>Nota del DIRIGENTE NTE</b>
<b>5</b>		A2) Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Promozione e partecipazione ad iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa	Partecipazione attiva ad azioni di sistema (progetti, bandi, convenzioni, concorsi) Partecipazione agli eventi culturali presso la scuola con apporto di contributi significativi nella progettazione, organizzazione ed attuazione delle manifestazioni e nella produzione di lavori da parte dei ragazzi. Impiego propositivo di utili competenze personali a disposizione della scuola. Partecipazione attiva alle attività di promozione dell'istituzione scolastica sul territorio compresa la partecipazione all'attività di open-day ed alla campagna di promozione per le iscrizioni)	Documenti a cura del docente e riscontri effettuati nei verbali delle riunioni, "Prodotti" realizzati. Riconoscimenti, attestazioni, premi.		

## CRITERI ATTRIBUZIONE BONUS PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

N°	AMBITI VALUTATIVI	AREA	INDICATORI	ATTIVITA' DA VALORIZZARE/DESCRITTORI	MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Auto-osservazione e valutazione: apporre crocetta	Nota del DIRIGENTE
----	-------------------	------	------------	--------------------------------------	----------------------------	---	--------------------

6			Innovazione	Utilizzo di metodologie didattiche innovative (TIC ed altro...) Partecipazione attiva a gruppi di lavoro nell'insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale con una ricaduta sul processo di apprendimento.	Documentazione a cura del docente agli atti della scuola circa le attività svolte (programmazione individuale e altro) .		
7			Ricaduta sugli esiti dell'apprendimento degli alunni	Indicare almeno un progetto significativo attivato durante l'a.s. ed il miglioramento riscontrato nei risultati scolastici sia in termini di profitto che di condotta.	Documentazione a cura del docente da allegare agli atti della scuola sugli esiti rilevati e raggiunti dagli alunni.		
	AMBITI VALUTATIVI	AREA	INDICATORI	ATTIVITA' DA VALORIZZARE/DESCRITTORI	MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	auto-osservazione e valutazione: apporre crocetta	Nota del DIRIGENTE
8			Promozione e gestione di iniziative e progetti funzionali al miglioramento	Progetti di classe e di istituto. Progetti di innovazione didattica. Promozione e partecipazione a progetti di continuità/ orientamento/ recupero / potenziamento e sostegno.	Attività progettuali documentate. Relazioni dei docenti sugli esiti raggiunti.		
9			Condivisione di competenze specialistiche	Assunzione di un ruolo trainante sul piano didattico e progettuale della scuola. Condivisione di competenze didattiche	Documenti a cura del docente ( produzione di materiali didattici,		

				innovative apprese in incontriformativi ed orientativi.	pubblicazione dell'esperienze sul sito della scuola ...)		
<b>10</b>		A 3) Successo formativo e scolastico degli alunni	Innovazione, inclusione e miglioramento negli esiti dell'apprendimento	Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per l'innalzamento del livello di apprendimento	Attività documentate a cura del docente che mostrino le strategie didattiche utilizzate, (role playing, cooperative learning, circle time brainstorming, simulate ecc...).		
<b>11</b>			Sviluppo e condivisione di competenze disciplinari e relazionali	Conduzione degli alunni all'acquisizione di un buon livello di autocontrollo, all'acquisizione di buone pratiche relazionali e al miglioramento del rendimento scolastico. Rilevazione degli esiti degli alunni in entrata, in itinere e in uscita.	Documentazione agli atti della scuola (schede di valutazione, verbali consigli d'interclasse e intersezione).		
	<b>AMBITI VALUTATIVI</b>	<b>AREA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>ATTIVITA' DA VALORIZZARE/DESCRITTORI</b>	<b>MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE</b>	<b>auto-osservazione e valutazione: apporre crocetta</b>	<b>Nota del DIRIGE NTE</b>
<b>12</b>		B 1) Risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica	Uso di risorse didattiche stimolanti per il miglioramento qualitativo dell'insegnamento	Organizzazione di attività laboratoriali nel rispetto dei programmi ministeriali e PTOF della scuola.	Documentazione a cura del docente multimediale e/o cartaceo		

## CRITERI ATTRIBUZIONE BONUS PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

N°	AMBITI VALUTATIVI	AREA	INDICATORI	ATTIVITA' DA VALORIZZARE/DESCRITTORI	MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Auto-osservazione e valutazione: apporre crocetta	Nota del DIRIGENTE
----	-------------------	------	------------	--------------------------------------	----------------------------	---	--------------------

13		B 2) Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Partecipazione a iniziative di ricerca.	Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica all'interno dell'Istituto o anche in reti di scuole o poli formativi o partenariati con università/altri soggetti riconosciuti e accreditati.	Attestazione e documentazione agli atti della scuola		
14	Flessibilità organizzativa		Disponibilità espressa e concretizzata in orario curricolare ed extracurricolare a sostenere sperimentazione didattica per classi aperte, recupero e potenziamento. Progettazione e realizzazione di attività per il consolidamento dei curricoli. Sostituzione dei docenti assenti.	Documentazione a cura del docente e presente agli atti della scuola			
15	Diffusione di esperienze didattiche positive.		Diffusione e condivisione dei materiali, di buone pratiche didattiche. Elaborazione e condivisione di modelli e modulistica a supporto delle attività didattiche e formative. Promozione di buone pratiche didattiche innovative, condivisione con colleghi di materiale.	Documentazione a cura del docente e presente agli atti della scuola			

16	B) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	C 1) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	Svolgimento efficace di incarichi di responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell'istituzione scolastica e nella realizzazione dell'offerta formativa	Contributo nel supporto organizzativo diretto e continuo con il DS. Contributo nel supporto organizzativo riferito a specifiche funzioni in orario extracurricolare e /o in periodo di sospensione delle attività didattiche. Contributo nel supporto organizzativo e gestionale .	Illustrazione delle azioni svolte e della correttezza/ puntualità degli adempimenti connessi alla funzione.		
17			Gestione efficace e responsabile dei gruppi	Incarichi in commissioni e gruppi di lavoro (esclusi quelli compresi nell'orario di servizio obbligatorio o già incentivati). Responsabilità ed efficacia, nell'espletamento di tutti i compiti assegnati. Apporto fattivo al lavoro di gruppo. Partecipazione attiva alle attività collegiali di pianificazione/ verifica/ ricerca/ miglioramento.	Documentazione a cura del docente		
18		C 2) Responsabilità assunte nel coordinamento didattico	Gestione efficace di incarichi di responsabilità nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo che la scuola si è data nel PTOF e PdM	Coordinamento gruppi di progetto. Interfaccia con organi istituzionali e non esterni alla scuola.	Relazione a cura del docente e presente agli atti della scuola		



## CRITERI ATTRIBUZIONE BONUS PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

N°	AMBITI VALUTATIVI	AREA	INDICATORI	ATTIVITA' DA VALORIZZARE/DESCRITTORI	MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE	Auto-osservazione e valutazione: apporre crocetta	Nota del DIRIGENTE
----	-------------------	------	------------	--------------------------------------	----------------------------	---	--------------------

<b>19</b>		C 3) Responsabilità assunte nella formazione del personale	Incarico di formatore	Attività di docenza in corsi di formazione.	Relazione e documentazione a cura del docente e agli atti della scuola.		
<b>20</b>			Incarico tutor e conduttore di gruppo nei corsi di aggiornamento/ formazione.	Attività di tutor docenti in formazione e/o tirocinio e conduttore di gruppo.	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola.		
<b>21</b>			Diffusione delle attività di formazione	Condivisione in sede collegiale e/o in piccoli gruppi di quanto appreso nella formazione personale, messo a disposizione dei colleghi, attraverso appunti/materiali, tratti dalla formazione seguita.	Documentata condivisione del "know how", scaturito dalla formazione.		

### **Art. 1- Condizioni di accesso al “bonus”, prerequisiti e entità**

- Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato e determinato in servizio nella scuola, sono esclusi: docenti destinatari di provvedimenti disciplinari.
- Gli assegnatari non potranno superare il 25 % dell'organico di diritto da determinarsi anno per anno; potrà essere assegnato un bonus pro-capite corrispondente ad almeno 10 evidenze per un importo minimo di 250.

### **Art. 2- Motivazione dell'attribuzione**

- L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente Scolastico, con attribuzione motivata.
- La motivazione dell'attribuzione del bonus, da parte del Dirigente Scolastico, scaturisce dall'avvenuta compilazione della richiesta in cui a ciascuna funzione/attività, documentata e valorizzabile con il bonus, corrisponde un punteggio.
- Non si procederà alla formulazione di alcuna graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella di auto-osservazione/valutazione, evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente.
- Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non saranno individuati quali assegnatari del bonus.
- L'assegnazione del bonus farà riferimento a tutti e tre gli ambiti previsti dalla legge n. 107 /2015 art.1 comma 129.
- Il provvedimento di attribuzione dovrà essere emanato entro il 31 agosto di ciascun anno.

### **Art. 3 Validità dei criteri**

- I presenti criteri sono da ritenere validi per il triennio 2019/22.
- I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi due anni del triennio, salvo possibili integrazioni dei criteri a cura del Comitato di Valutazione in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica dell'efficacia degli stessi effettuata annualmente dal Comitato di Valutazione entro e non oltre il mese di ottobre di ciascun anno scolastico.

**Il Dirigente Scolastico**

*Prof. Dott. Marcellino Falcone*

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)